


**GIOVANNI MARIA-BELLU**

 Condirettore  
gbellu@unita.it

## Filo rosso

# La patria non è lui

In fondo il ragionamento non fa una grinza: io sono l'Italia, dice il premier, e dunque chi mi «sputtana», in realtà «sputtana» la patria. È giusto. La patria è sacra. Bisogna amarla in tutte le circostanze. C'è una guerra? E tu devi combattere per la patria. Un'immane catastrofe naturale? E tu devi ricostruire la patria. Mica puoi prendertela con lei. Sputtarla, poi...

Il piano di Silvio Berlusconi per farsi patria ha avuto un'accelerazione formidabile dopo l'individuazione di alcune organizzazioni anti-italiane operanti nel territorio nazionale: la Corte costituzionale che ha vilipeso il lodo Alfano, argine giuridico creato a difesa della patria, e il presidente della Repubblica il quale si ostina a considerare patria quel territorio delimitato a nord dalle Alpi, attraversato longitudinalmente dagli Appennini e circondato dal Mar Mediterraneo.

Al contrario, per esempio, del ministro Maria Vittoria Brambilla che, rivela qua accanto il nostro Congiurato, reputa Silvio Berlusconi parte del patrimonio turistico nazionale, come il Colosseo, il campanile di Giotto e Piazza San Marco. O del ministro ombra degli Esteri Franco Frattini che, ci racconta a pagina 7 il collega danese Mads Frese, continua a tenere impegnati i nostri sempre più imbarazzati ambasciatori nella titanica impresa di convincere la stampa estera che Silvio Berlusconi e il Canal Gran-

de sono la stessa cosa.

Impresa, oltretutto, resa ancora più complessa dal verbo temerariamente scelto dal premier per denunciare le attività antipatriotiche. All'uditore straniero che per seguire le recenti cronache politiche italiane ha dovuto arricchire il suo vocabolario di parole che non aveva studiato nel corso di lingua, il verbo «sputtanare», più che un'attività anti-italiana, evoca le attività del premier medesimo.

**Ma non illudiamoci** che lo sgomento del mondo sia sufficiente a salvarci. Silvio Berlusconi non se n'è mai curato, come dimostra l'assoluto sprezzo del ridicolo con cui continua ad affrontare gli impegni internazionali. Gli basta essere patria in patria. Cioè nel luogo dei suoi interessi e dei suoi affari. Ha un piano. Rozzo ed efficace, come ci spiega Claudia Fusani: utilizzare il consenso di cui ancora gode per accelerare la svolta presidenzialista. Modificare il sistema costituzionale. Delegittimare il capo dello Stato e prenderne il posto. Fantapolitica?

C'è stato un tempo, nemmeno tanto lontano, in cui la descrizione del quadro attuale sarebbe stata liquidata come fantasia pura. La stiamo vivendo. Ed è qua che lo sbalordimento mondiale per il premier si estende a tutti noi. Leggiamo, alle pagine 4 e 5, le cronache sugli scandali in corso in Francia, Spagna, Inghilterra. Robetta rispetto alla nostra. Bazzecole. Eppure la stampa le denuncia, i politici sono costretti a dare spiegazioni, a dimettersi, a restituire il maltolto, anche quando si tratta di poche centinaia di sterline. «È un problema di diverse sensibilità», dice magnanimamente a Roberto Brunelli Michael Braun, corrispondente a Roma del tedesco *Die Tagesszeitung*. Già, solo la sensibilità democratica di chi ci vive può salvare la patria. Quella vera.

## Oggi nel giornale

**PAG. 28-29** ■ MONDO

**Cina, violenze in Xinjiang  
pena capitale per sei uiguri**

**PAG. 20-21** ■ ITALIA

**Due operai folgorati  
la strage bianca non si ferma**

**PAG. 23** ■ ITALIA

**Ondata di maltempo, tre morti  
Danni alle tendopoli in Abruzzo**

**PAG. 18-19** ■ ITALIA

**Milano, attentato alla caserma**
**PAG. 38-39** ■ CULTURE

**Il grande freddo di Ann Beattie**
**PAG. 36-37** ■ NERO SU BIANCO

**Unità d'Italia, la lezione del 1911**
**PAG. 42-43** ■ CULTURE

**Englaro racconta la morte di Eluana**
**PAG. 46** ■ SPORT

**Massa torna in pista dopo l'incidente**

**Molino  
Della Doccia®**

 Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP  
direttamente a casa vostra

 Vendita Diretta nei frantoi di: Vinci (Fi) - Via Beneventi, 2/b Tel. 0571 56247  
Lamporecchio (Pt) Via Giugnano, 135 Tel. 0573 803210 www.molinodelladoccia.it

produttori d'olio in Toscana